



COMUNE DI ORRIA

(Provincia di Salerno)

C.f. 84000910657

Piazza Unità d'Italia, 7- c.a.p. 84060, Orria (SA) - Tel. 0974993006 - Fax 0974993274

e-mail ufficiodemografico@libero.it

PEC: orriaanagrafe@legalmail.it

N. r.n. 5582/2021

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19

MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN STATO DI BISOGNO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE.

ART. 53, COMMA 1, DEL D.L. 73/2021.

PRESENTAZIONE ISTANZE:

IL SINDACO

In ottemperanza:

- Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, art. 53, comma 1 "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";
- all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale sono stati assegnati ai Comuni i fondi per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;
- alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 29.11.2021 avente ad oggetto "Misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021. Atto di indirizzo all'Ufficio Finanziario per modalità erogazione risorse".

Al fine di dare massima diffusione all'iniziativa del presente avviso

RENDE NOTO

1. OGGETTO

In attuazione dell'articolo 53 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020, della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 29.11.2021 e della Determinazione del Responsabile n. 5A del 6.12.2021, il Comune di Orria ha predisposto delle misure di intervento di "solidarietà alimentare" e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, al fine di assicurare un aiuto concreto ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, che si trovano in stato di bisogno. **Tali misure verranno concesse tramite le seguenti modalità alternative (la modalità a. esclude la modalità b. e viceversa):**

- a) buoni spesa alimentari cartacei utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità (prodotti alimentari, per l'igiene personale – ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e per l'igiene della casa, prodotti parafarmaceutici e farmaceutici di prima necessità e bombole di gas) presso gli esercizi commerciali convenzionati con questo Comune, presenti nell'elenco fornito al momento della consegna dei buoni.

4. PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEI BUONI

I fondi assegnati al Comune di Orria, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, c.d. "Sostegni Bis" - come approvato nella Legge 23 luglio 2021, n.106, saranno indirizzati prioritariamente al soddisfacimento delle istanze di cui alla seguente "priorità 1". Qualora siano state soddisfatte tutte le richieste di cui alla seguente priorità n. 1 e il Comune disponga ancora di risorse residue, si procederà all'istruttoria delle istanze di cui alla seguente "priorità 2".

I voucher e i contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche saranno attribuiti secondo la seguente scala di priorità:

- **Priorità di assegnazione n. 1: nuclei familiari non assegnatari di alcuna misura di sostegno pubblico** (Reddito di cittadinanza (RdC), Reddito di Emergenza (REM), Reddito di Inclusione (REIS), Indennità di disoccupazione (NASPI), Cassa Integrazione Guadagni (CIG), Bonus dello stato erogato da INPS a seguito di D.L. 18/2020 - D.L. "Cura Italia"- D.L. "Ristori"- D.L. "Ristori bis," "ter" e "Quater", Indennità di mobilità o altre fonti di sostegno al reddito previste a livello regionale o comunale) che **non superino le predette soglie reddituali di cui all'art. 3**, che alternativamente:

a. siano **impossibilitati ad approvvigionarsi di generi alimentari e di beni di prima necessità a causa di carenza/precarità lavorativa o socio-economica;**

b. siano **privi di disponibilità finanziaria per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, perché appartenenti ad una delle categorie che hanno subito una riduzione reddituale in quanto operanti nei settori che hanno subito limitazioni o sospensione dell'attività lavorativa a seguito dell'entrata in vigore delle misure emergenziali legate al Covid-19 ed eventuali ulteriori provvedimenti successivi.**

- **Priorità di assegnazione n. 2: nuclei familiari assegnatari di misure di sostegno pubblico** (Reddito di cittadinanza (RdC), Reddito di Emergenza (REM), Reddito di Inclusione (REIS), Indennità di disoccupazione (NASPI), Cassa Integrazione Guadagni (CIG), Bonus dello stato erogato da INPS a seguito di D.L. 18/2020 - D.L. "Cura Italia"- D.L. "Ristori"- D.L. "Ristori bis," "ter" e "Quater", Indennità di mobilità o altre fonti di sostegno al reddito previste a livello regionale o comunale) **che possiedano disponibilità finanziaria non superiore alle predette soglie reddituali di cui all'art. 3.**

5. CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE

Il contributo economico sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TA.RI;
- Servizio elettrico;
- Utenze telefoniche;
- Canone di locazione (solo se in possesso di regolare contratto di locazione, registrato).

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici.

Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. Nel caso di richiesta di rimborso di quanto pagato a titolo di canone di locazione (per contratti legalmente registrati) e/o di utenze domestiche (acqua, luce, telefono, internet), è possibile richiedere il contributo per pagamenti già effettuati, realizzati nel periodo dal 01 gennaio al 31 ottobre 2021.

Il bonus sarà erogato secondo i massimali indicati nell'art. 6 e comunque per un importo non eccedente nelle fatture/bollette presentate per le quali si richiede il rimborso.

Il contributo massimo concedibile per i buoni spesa ammonta a € 300,00 e a € 300,00 per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche a famiglia (priorità 1) e a € 300,00 e a € 300,00 (priorità 2), indipendentemente dal numero di componenti familiari.

Si precisa che, qualora nell'istanza vengano indicati componenti del nucleo familiare non ricompresi nel nucleo anagrafico, l'importo dei Buoni Spesa e dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche sarà parametrato al numero delle persone risultante all'anagrafe comunale. Diversamente, se nella domanda viene indicato un numero di componenti del nucleo inferiore a quanto risultante all'anagrafe, nella quantificazione dei contributi suddetti si terrà in considerazione la composizione familiare dichiarata del richiedente.

Per quanto concerne i buoni spesa si precisa che:

- l'importo complessivo spettante verrà diviso in più buoni spesa dell'importo di € 10,00 e/o € 20,00 al fine di consentire al cittadino di utilizzarlo in più esercizi commerciali per l'acquisto di prodotti di prima necessità.
- Il buono è personale e non può essere ceduto a terzi per nessuna ragione.
- Il buono va speso interamente ed è vietato ricevere contante quale resto.

Qualora non vi sia più disponibilità di fondi si prevede una riduzione del contributo.

Possono essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: Pasta, Riso, Latte, Caffè, Farina, Olio di oliva, Frutta e verdura, Prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), Passata e polpa di pomodoro, Zuccheri, Sale, Carne e pesce, Prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale e dell'abitazione, bombole, pellet.

E' fatto divieto assoluto di spendere i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

Gli esercenti dovranno consegnare i buoni spesa, con allegati scontrini, al Comune per essere rimborsati.

Potranno essere eseguiti controlli a campione per verificare che il buono sia speso per beni essenziali, in caso contrario non sarà rimborsato.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istanze potranno essere presentate **dal 10 al 31 Dicembre 2021**;
2. Le istanze:
 - a) verranno valutate e liquidate fino all'esaurimento del fondo destinato, se complete e munite di documento d'identità, previa istruttoria, rispettando l'ordine di arrivo al protocollo;
 - b) dovranno essere trasmesse secondo l'apposito modello allegato, unitamente al documento di identità del richiedente
 - c) **trasmesse esclusivamente tramite mail pec all'indirizzo: orriaanagrafe@legalmail.it** (in questo caso, il richiedente dovrà possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata – PEC), **oppure consegnata all'Ufficio Protocollo**, dal lunedì al venerdì dalle ore 09 alle ore 12.00.
3. La domanda di accesso alle indennità avviene sotto forma di AUTOCERTIFICAZIONE (vedi Allegato Modulo domanda) e costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.
4. L'elenco dei beneficiari o l'eventuale graduatoria verranno approvati con Determinazione del Responsabile del Servizio. Una percentuale del minimo del 5% di tali autocertificazioni verranno sottoposte all'attenzione delle autorità preposte, scegliendo come criterio di selezione una domanda ogni dieci pervenute in ordine di protocollazione.

8. ELENCO BENEFICIARI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE MISURE

L'Ufficio Finanziario procederà a verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda in coerenza con le disposizioni del presente bando. Scaduti i termini di presentazione delle domande, l'Ufficio procederà ad istruirle secondo l'ordine di arrivo al protocollo, redigendo un elenco degli aventi diritto.

L'ammissione ai benefici sarà resa nota mediante pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse ed escluse, approvato con successiva determinazione del Responsabile del servizio.

Le persone beneficiarie ed escluse saranno rese note con il numero cronologico, la data di presentazione dell'istanza seguita dal numero di protocollo.

Pubblicato l'elenco degli ammessi l'ufficio provvederà:

- **Per i buoni spesa:** predisporre i buoni spesa e contattare il beneficiario per fissare un appuntamento per la consegna

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E INFORMAZIONE E RAPPORTO CON LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

1. Il Responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

IL SINDACO

Prof. Agostino ASTORE

